

Origine del mondo, e origine della vita.

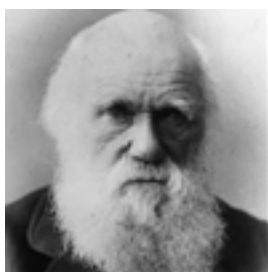
Chi siamo? Da dove veniamo? E dove andremo dopo la Nostra morte?

di Luciano Saporito

Che l' Universo sia frutto di un' esplosione iniziale? Che tutto sia frutto del caso? Che la vita sulla Terra sia dovuta ad una lenta e lunga evoluzione? Francamente queste teorie, questi punti di vista, non mi hanno mai convinto...

Fin da ragazzino mi sono posto domande come: chi sono Io? Da dove arrivo? Dove andrò dopo la mia morte? In effetti non ho mai smesso di porre e anche adesso, che ragazzino più non sono, continuo a porre e a cercare instancabilmente le mie risposte a queste fondamentali domande.

Non mi ha mai convinto la celebre teoria di Charles Darwin dell'evoluzione delle specie animali e vegetali per selezione naturale agente sulla variabilità dei caratteri ereditari, e della loro diversificazione e moltiplicazione per discendenza da un antenato comune, pubblicata nel famoso libro: "*L'origine delle specie*" (del 1859), che è il suo lavoro più noto.



Charles Darwin

In buona sostanza a partire da organismi unicellulari la vita si sarebbe evoluta e diversificata nel corso di milioni di anni, fino a comprendere anche l' Uomo con tutte le Sue caratteristiche complesse, attuali? No non mi pare verosimile...



Alcuni organismi unicellulari.

Sarebbe davvero curioso e sorprendente poi se tutto l' Universo, considerato nelle sue presso che infinite dimensioni, avesse avuto davvero origine da un banale “botto” iniziale, il così detto Big bang, da una sorta di petardo, (grande o piccolo?), primordiale e casualmente esploso...



Il Big bang?

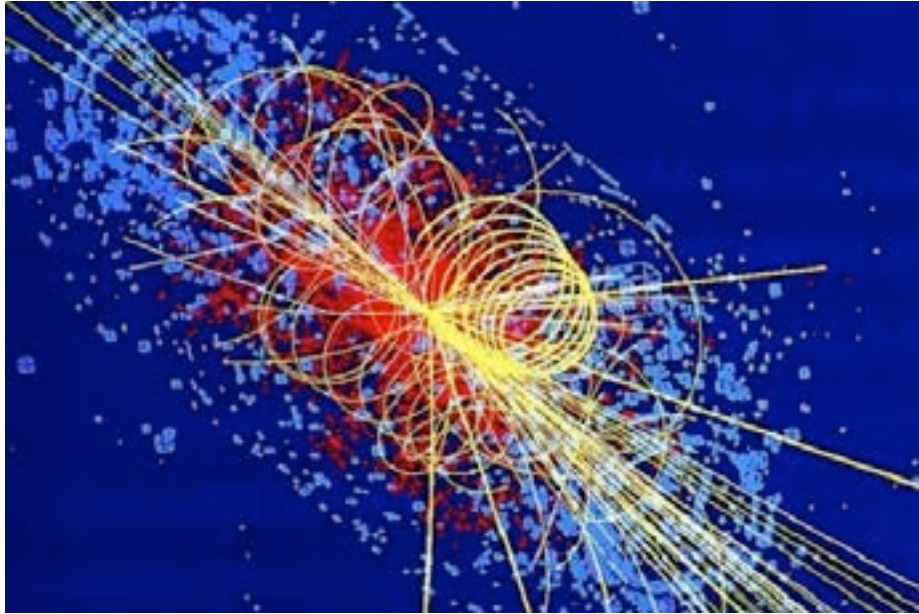
Certo quando la mente Umana non riesce a capire si arrampica sugli specchi... Producendo enormità illogiche e paradossi assurdi. Questo è anche il caso, a mio parere, della così detta “particella di Dio” o Bosone di Higgs. Particella che sarebbe alle origini dell' Universo...



Rappresentazione della mente Umana.

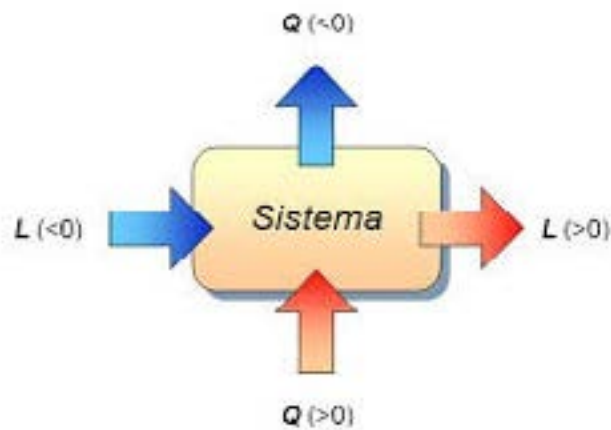
Il fisico Vlatko Vedral ha invece avanzato la supposizione che l'origine della massa delle particelle in realtà sia dovuta all'entanglement quantistico tra i bosoni, analogamente a quanto espresso dalla sua teoria sull'effetto Meissner nei superconduttori da parte degli elettroni entangled. Vari altri ipotetici modelli fisici, tra cui il modello dinamico della superunificazione e del dualismo onda-particella elaborato dal fisico Alex Kaivarainen dell'Università di Turku in Finlandia, parimenti rifiutano implicitamente l'esistenza del bosone di Higgs.

Recentemente si è sviluppata una teoria in cui molte delle buone caratteristiche teoriche del settore di Higgs nel Modello standard possono essere riprodotte, per particolari valori dei parametri del modello, dall'introduzione di un settore extra dimensionale, o comunque da una estensione della simmetria elettrodebole. Tali modelli, in cui si cerca di trovare giustificazioni alternative al meccanismo di Higgs, sono noti come modelli Higgsless.



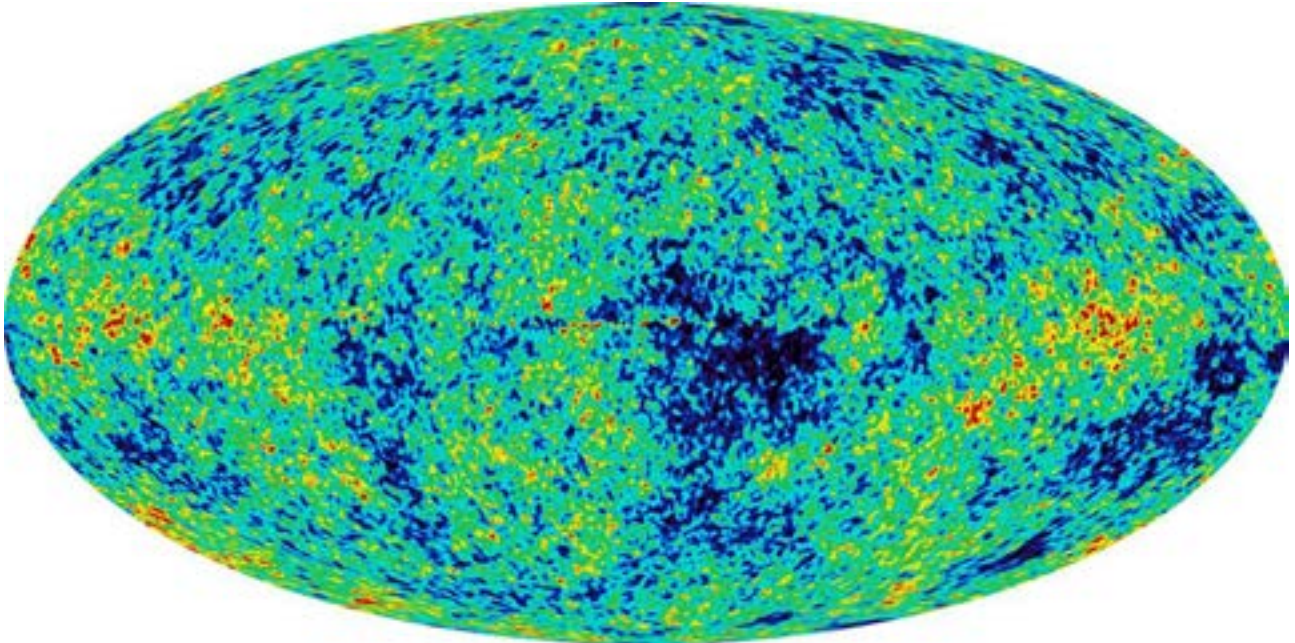
Il Bosone di Higgs?

Come potrebbe un solo Big bang iniziale, quindi relativamente piccolo e circoscritto, aver prodotto tutta l'enorme quantità di energia, di materia presente nell' Universo? Se si considera il primo principio della termodinamica, che postula il principio di conservazione dell'energia, e afferma che l'energia di un sistema termodinamico isolato non si crea né si distrugge, ma si trasforma, passando da una forma a un'altra, e la materia in quanto massa è energia, francamente la teoria del Bin bang iniziale non regge! Cosa ha creato tutta quella massa-materia?



Primo principio della termodinamica.

Poi che ci sarebbe avuto bisogno di una energia enorme per sviluppare la massa enorme dell' Universo così come lo conosciamo, e da quale massa materia questa energia avrebbe avuto origine, se prima dell' universo non esisteva universo e quindi materia-massa-energia?

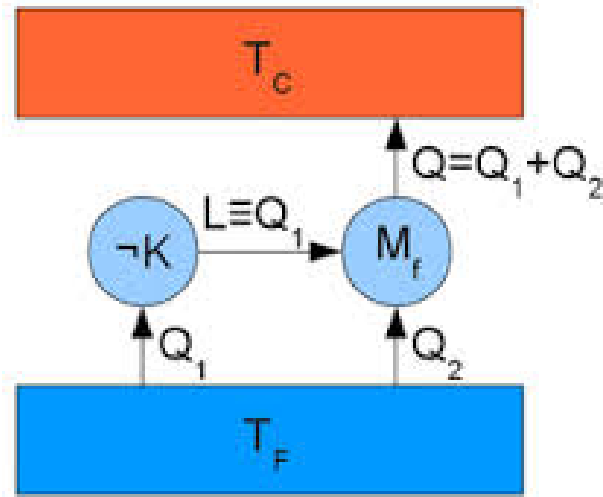


Modello dell' Universo.

Poi anche il fatto che l' Universo non sarebbe in espansione ma si contrarrebbe, viola a mio parere il secondo principio della termodinamica. Questo principio infatti tiene conto del carattere di irreversibilità di molti eventi termodinamici, quali ad esempio il passaggio di calore da un corpo caldo ad un corpo freddo. Il secondo principio asserisce che l'entropia di un sistema isolato lontano dall'equilibrio termico tende a salire nel tempo, finché l' equilibrio non è raggiunto. In meccanica statistica, classica e quantistica, si definisce l'entropia a partire dal volume nello spazio delle fasi occupato dal sistema in maniera da soddisfare automaticamente (per costruzione) il secondo principio.

In altre parole se consideriamo il calore prodotto dal Bing bang iniziale presunto, il calore da esso generato si potrà solo espandere verso ciò che è più freddo, ovvero verso lo spazio esterno, e non viceversa. Pertanto l' Universo non si starebbe in realtà neanche contraendo verso le dimensioni, localizzate o nulle, del centro del Big bang, ovvero della sua presunta origine, in altre parole, quella delle coordinate del

Bing bang stesso. Ma il nulla può avere massa e quindi scatenare un' esplosione di energia? Non penso!



Secondo principio della termodinamica.

Il Modello standard (MS) è una teoria fisica che descrive tre delle quattro forze fondamentali note: le interazioni forte, elettromagnetica e debole (le ultime due unificate nell'interazione elettrodebole), e tutte le particelle elementari ad esse collegate.

Basato sulla teoria quantistica dei campi, matematicamente è una teoria di gauge non abeliana (teoria di Yang-Mills), rinormalizzabile e coerente con la relatività ristretta.

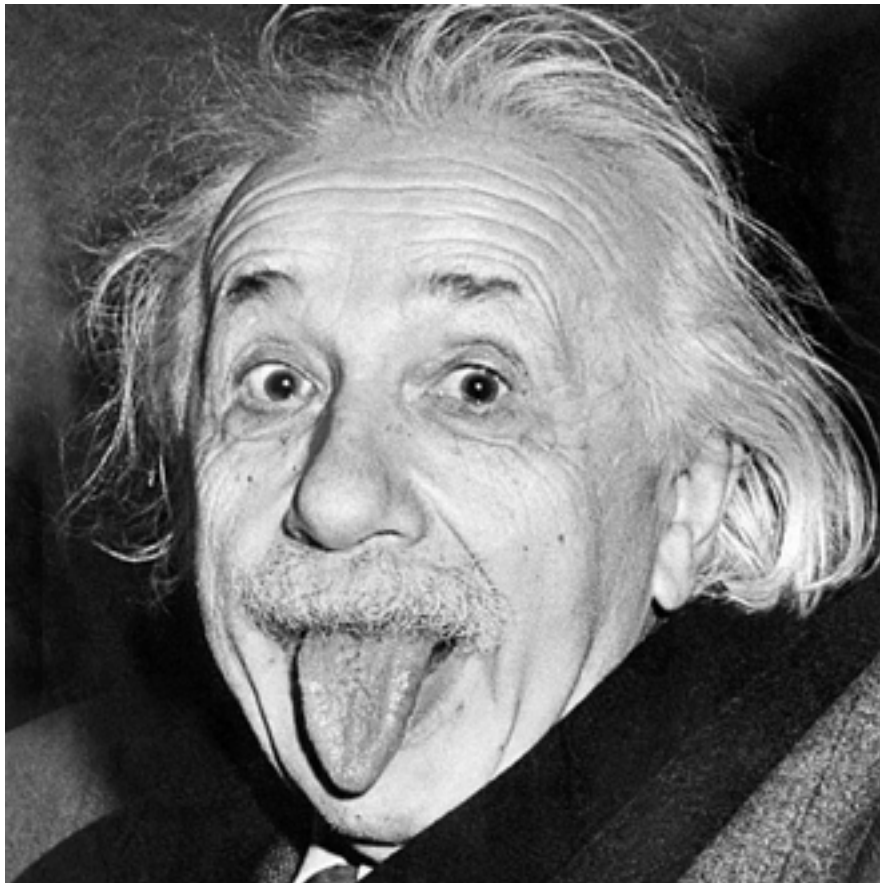
Le previsioni del Modello standard sono state in larga parte verificate sperimentalmente con un'ottima precisione, tuttavia esso, non comprendendo la forza gravitazionale, per la quale non esiste ad oggi una teoria quantistica coerente, non può essere considerato una teoria completa delle interazioni fondamentali.

Il modello standard non prevede inoltre l'esistenza della materia oscura, che costituisce gran parte della materia dell'universo.

Per tanto il modello standard in auge nella fisica contemporanea non spiega fino in fondo e in maniera completa il mistero dei fenomeni naturali, e della creazione ed esistenza dell' Universo.

$$E = mc^2$$

E' la nota importante equazione che ha reso famoso al grande pubblico Albert Einstein, che stabilisce l'equivalenza e il fattore di conversione tra l'energia e la massa di un sistema fisico. "E" indica l'energia contenuta o emessa da un corpo, "m" la sua massa e "c" la costante velocità della luce.



Albert Einstein

Anche questa importante formula ci dice che l' energia presuppone una massa per sussistere e francamente nell' istante iniziale, "zero", dell' Universo, ovvero quando l' Universo ancora non esisteva, non era ipotizzabile l' esistenza di una massa, ovvero di materia disponibile, in grado di poi di generare energia sotto forma di Big Bang. Grazie Albert!

Per quanto concerne la teoria del caso invece, francamente, guardando alla perfezione e alla complessità dei sistemi biologici, in particolare, questa teoria non regge! Vi pare possibile che sia frutto del caso, per esempio, che da un piccolo seme si sviluppi poi una gigantesca pianta di Quercia? Questo processo fa pensare più a un meraviglioso e intelligente progetto che al frutto di un caso...



Seme di Quercia.



Quercia.

Se però poi consideriamo la vita dell' Uomo, in particolare, è decisamente assurdo pensare che un' essere complesso come è l' Uomo si possa essere sviluppato per lenta evoluzione casuale... Che senso avrebbe tutto questo?



"L' Uomo di Vitruvio", di Leonardo Da Vinci.

Soprattutto chi vanta una mentalità scientifica conosce la relazione tra cause ed effetti. Per tanto nessun fenomeno è dato senza una causa che lo abbia determinato.

Sono portato a pensare, per tanto, che l' Universo, e la vita biologica sul Nostro pianeta debbano avere anch' esse cause generanti, e siano in realtà frutto di un disegno Divino (causa prima), per quanto anche questo possa sembrare un' enormità ai Nostri limitati occhi... Certo chi è completamente immerso in un' esistenza puramente materiale e non sviluppa la consapevolezza che in realtà Noi siamo esseri Spirituali, ospitati da corpi fisici, e non sviluppa inoltre anche una relazione diretta e personale con il Divino, che è anche in Noi, difficilmente potrà aprirsi a questa visione dell' origine del Mondo e della vita fin qui descritta, e anche alla prospettiva meravigliosa della vita della Nostra Anima, dopo la morte dei Nostri corpi materiali...



Sri Krishna.

Agosto, 2015